

Ritiro di avvento

Solo ascoltando crederemo

Sommario

Solo ascoltando crederemo	p. 4
Feste natalizie	p. 4
Ritorno all'originaria bellezza	p. 5
Quartiere	p. 5
Energia dal cielo	p. 5
1° novembre	p. 5

Telefoni

PARROCCHIA:
011 - 34.11.77

FAX:
011 - 34.32.34

DON GIOVANNI:
333 - 28.30.759
(per urgenze)

e-mail
gidonal@alice.it

sito
www.diocesi.torino.it/parr110

redazione

Don Giovanni
Donalio
Dionigi Arato
Andrea Giraud

*La Redazione
augura
a tutti
un buon Natale
e un felice
anno nuovo*

Sono sempre numerose le tonalità che il tempo di Avvento ci consegna per prepararci a vivere l'intensità del Natale, ma soprattutto per rimetterci in cammino nella prospettiva di una vita cristiana che guarda all'attesa del compimento delle promesse di Gesù: quando Egli tornerà, nella Sua gloria, non solo finirà la storia di questo mondo, ma avrà inizio il tempo eterno di una terra e di un cielo nuovi, dove Dio sarà tutto in tutti, e noi saremo figli in pienezza.

L'Avvento ci riconsegna, allora, un percorso di fede con alcuni tratti che coinvolgono tutta la nostra vita.

In primo luogo, credere comporta una presa di coscienza della *responsabilità* che ci viene chiesta: siamo chiamati a vivere nella luce, a lasciare le tenebre di tutto ciò che offusca il volto di Dio nel nostro cuore per ritrovare e attendere Lui... una fede, dunque, che è fatta di vita quotidiana, che si traduce nelle scelte concrete e nei gesti che la rendono credibile, e che dovrebbero incarnare uno stile di vita coerente con ciò che crediamo...

Ne consegue un secondo tratto del nostro credere, una tonalità che accompagna tutto il tempo del nostro cammino e che anche in Avvento "colora" le nostre celebrazioni liturgiche: è la decisione della *conversione* verso il Signore, per rimetterci sulla strada che ci conduce a Lui... una conversione, nuovamente, non fatta di propositi astratti, ma di gesti ed esigenze concrete, come quelle che Giovanni Battista presenta a coloro che andavano da lui nel deserto...

Se ci lasciamo convertire dalla Parola che Dio continuamente ci offre, dalle persone che ci indicano la strada della fede, dagli avvenimenti che lo Spirito ci illumina, allora saremo capaci di quell'*attenzione* che sa cogliere i segni più piccoli e quotidiani, che sa gioire non di ciò che distoglie dalla realtà che viviamo, ma di ciò che è già seme nel



nostro cuore e nel nostro tempo di un dono più grande... L'Avvento, e poi ancora il tempo della gioia del Natale, ci ricordano proprio quanto Dio continui a servirsi di chi è piccolo e di ciò che è semplice... non è il Dio che ci offre semplicemente un prodotto già compiuto e finito, ma è il Signore che si nasconde nel profondo di noi stessi, delle nostre giornate, degli avvenimenti per aiutarci a vivere il tempo, la pazienza, la fiducia in ciò che di grande Lui stesso sta compiendo per noi... Ed ecco, allora, l'ultimo tratto del nostro credere che siamo chiamati a ritrovare e a vivere nella luce di questo Avvento, così da essere nella vera luce del Dio fatto uomo: saper *credere l'impossibile*... non una fede che cerca prove e che mette alla prova, ma una fede che accoglie la proposta che Dio fa di se stesso... una fede che ci chiede di coinvolgerci, di lasciare le certezze dei nostri calcoli per essere coinvolti in un progetto più grande, di riconoscere l'Unico Protagonista così da spogliarci del nostro falso

bisogno di apparire, del nostro modo di possedere gli altri, che usiamo fino a gettarli via quando diventano inutili...

Proprio contemplando la figura di Giuseppe potremo anche noi accostarci con meraviglia, e con una fede rinnovata, al mistero del Natale... Giuseppe è l'uomo giusto che sa farsi attento alla sua sposa, che è disposto a pagare in prima persona, ma a cui Dio chiede di credere ad un sogno... Giuseppe si fa silenzio, così che noi possiamo ascoltare la Parola del Figlio... Giuseppe ascolta e agisce, invitandoci a ritrovare questa verità di una fede che abbraccia anche l'impossibile: solo ascoltando sapremo vedere con occhi luminosi... solo ascoltando sapremo ritrovare la strada verso Dio... solo ascoltando saremo capaci di affidarci, e di prenderci cura di chi è accanto a noi... solo ascoltando crederemo...

Buon cammino di Avvento, in vista di un Natale ancora più luminoso di una gioia vera e profonda!

don Sandro Giraud

Corso di preparazione al matrimonio

Invitiamo tutte le coppie che prevedono di sposarsi entro il 2011 a iscriversi al Corso di Preparazione al Matrimonio in Ufficio Parrocchiale entro il **31 dicembre 2010**. Il corso inizierà a metà gennaio 2011.

Ricordiamo inoltre che è l'unico corso che verrà fatto nella nostra Parrocchia e nell'Unità pastorale Mirafiori Sud in tutto l'anno.

Orario Ss. Messe

PER TUTTO L'ANNO

FERIALI: ore 8.30
(dal lunedì al venerdì)

PREFESTIVE: ore 18.00

FESTIVE: ore 8.00 - 10.30

Novena di Natale 2010

**DA GIOVEDÌ 16 DICEMBRE
A GIOVEDÌ 23 DICEMBRE**

Ore 18,00 **FUNZIONE** per ragazzi,
animatori e adulti

FESTE NATALIZIE

SS. MESSE

Venerdì 24 dicembre: ore 24: S. Messa di Natale
(non c'è alle 18)

Sabato 25 dicembre: **S. NATALE:**
ore 8,00 - 10,30
(non c'è prefestiva delle 18)

Domenica 26 dicembre: ore 8,00 - 10.30

CONFESSIONI

Venerdì 24 dicembre: ore 16-18

CAPODANNO

VENERDÌ 31 dicembre ore 18,00
Prefestiva e S. Messa
di ringraziamento

SABATO 1 gennaio ore 10,30 S. Messa
(non c'è la Messa delle ore 8.00
e prefestiva delle ore 18.00)

DOMENICA 2 gennaio Ss. Messe
ore 8.00-10,30

"Festa delle Famiglie" Domenica 23 gennaio 2011

Festeggiamo tutti insieme le nostre famiglie

ORE 10,30 S. Messa
ORE 11,30 Rinfresco per tutti

Nella S. Messa verranno ricordati in particolare 1-5
10-15-20-25...50...60...anni di matrimonio
Segnalare l'anniversario in Ufficio Parrocchiale

Ogni Lunedì ADORAZIONE EUCARISTICA

Ore 8,30 S. Messa
Ore 9,00 Preghiera delle Lodi
Ore 9,30 Adorazione individuale
Ore 14,00 Adorazione individuale
Ore 15,30 Preghiera del Vespro
e Benedizione Eucaristica

**N.B. L'Adorazione è sospesa
dalle ore 12 alle ore 14**

Restauro della Chiesa Vecchia Ritorno all'originaria bellezza

Le opere di restauro delle facciate dell'Antica Chiesa Parrocchiale sono praticamente ultimate.

Lo scorso mese di marzo, sulle pagine di questo giornale parrocchiale, veniva data notizia degli imminenti lavori per il restauro delle facciate dell'antica chiesa e della ferma volontà di don Giovanni di appaltare e iniziare le opere anche in mancanza della completa copertura finanziaria. Ebbene, come avrete avuto modo di vedere, i lavori sono stati iniziati a primavera, e le impalcature di servizio che hanno celato completamente l'edificio per mesi, sono state rimosse al termine della stagione passata estiva. Ora, i lavori sono praticamente ultimati, e alle facciate è stata ridata l'originaria bellezza pur mantenendo gli inevitabili segni sui materiali originari lasciati dal tempo. Le opere sono state affidate ad una ditta esperta nel settore, che ha lavorato secondo le indicazioni progettuali con prezzi contenuti tali da consentire importanti economie rispetto alla spesa preventivata che nel frattempo ha trovato la copertura eco-



nomica. Vista l'entità della residua disponibilità finanziaria, approfittando della presenza dell'impianto di cantiere e delle impalcature che cingevano l'intero perimetro della chiesa, si è ritenuto utile ed opportuno, per le consistenti economie che ne derivavano, eseguire il ripasso totale del datato manto di copertura che presentava problemi di tenuta e, contestualmente, fissare i coppi con ganci metallici e realizzare, in corrispondenza del colmo, la "linea vita" di sicurezza indispensabile per eventuali futuri interventi di manutenzione. Prossimamente la facciata sarà liberata dalle tesate delle linee

telefoniche che verranno interrare e, con buona probabilità e previa autorizzazione delle competenti Soprintendenze, saranno restaurati anche i portoni e la bussola in legno di noce. Ora, la bella facciata si fa gradevolmente guardare. Anche i Restaurati putti alati del gruppo scultoreo posti in alto sul timpano, liberati dalla pur utile ma antiestetica rete di plastica si percepiscono, malgrado la loro notevole mole, leggeri perché sapientemente appena posizionati sull'estremo bordo del cornicione, quasi a sembrare sospesi nell'aria.

arch. alfredonorio

Una parrocchia "ecologica" L'energia dal cielo!

È nella Genesi la descrizione del grande dono che Dio ha fatto all'uomo il terzo giorno della creazione: "Dio disse: "Ci siano luci nel firmamento del cielo, per distinguere il giorno dalla notte; servano da segni per le stagioni, per i giorni e per gli anni e servano da luci nel firmamento del cielo per illuminare la terra". E così avvenne: Dio fece le due luci grandi, la luce maggiore per regolare il giorno e la luce minore per regolare la notte, e le stelle. Dio le pose nel firmamento del cielo per illuminare la terra e per regolare giorno e notte e per separare la luce dalle tenebre. E Dio vide che era cosa buona". È proprio della luce del sole che, dall'inizio dei tempi, l'uomo trae beneficio per le proprie attività, ma solo oggi, mediante l'utilizzo di pannelli fotovoltaici, possiamo ottenere direttamente dai raggi solari energia pulita e disponibile in gran quantità. Nel corso dell'anno, presso la parrocchia S. Barnaba, sono infatti stati installati 2 impianti solari fotovoltaici da 15 kW caduno, rispettivamente sul tetto della chiesa nuova e sul tetto della casa parrocchiale. L'energia elettrica prodotta è utilizzata per soddisfare le esigenze delle utenze elettriche presenti nelle varie strutture parrocchiali. La buona esposizione e l'efficienza degli impianti realizzati hanno permesso inoltre di disporre di un esubero di energia, che, mediante il meccanismo denominato scambio sul posto, ha permesso di creare una sorta di "riserva" energetica riconosciuta dal Gestore dei Servizi energetici GSE, legalmente riconosciuta dalla recente regolamentazione degli enti energetici italiani. Con l'intento di razionalizzare l'utilizzo dell'energia elettrica prodotta, considerata la vetustà degli impianti di riscaldamento sia della chiesa nuova che di quella vecchia, a seguito di uno studio preliminare di fattibilità tecnico-economica, si è optato per la realizzazione, a servizio delle due chiese, di moderni impianti di riscaldamento elettrico funzionanti con pompe di calore alimentate dall'energia elettrica prodotta dai pannelli solari brevemente descritti in precedenza. Per la Chiesa nuova sono stati installate n.9 unità ventilanti interne, regolate da un sistema elettronico centralizzato che consente di impostare gli orari e le temperature di accensione e il mantenimento della temperatura di esercizio per il tempo stabilito. L'esistente generatore di aria calda a metano è stato smantellato, ottenendo così un sistema moderno, silenzioso ed energeticamente efficiente in grado di climatizzare confortevolmente l'ambiente.



Anche la storica chiesa vecchia, oggetto di un recente "maquillage" della facciata, è stata dotata di un analogo impianto a pompa di calore. Per evitare pesanti opere edili all'interno della chiesa stessa, tutelata dalla Sovrintendenza ai monumenti, il nuovo impianto è stato progettato per essere installato al posto del vecchio generatore di calore a gasolio ormai obsoleto e poco funzionale. I fedeli entrando in chiesa pertanto non vedranno differenze installative, ma potranno apprezzare il tepore diffuso nell'ambiente dalle nuove macchine ventilanti molto silenziose e alimentate con l'energia elettrica prodotta dal sole. La progettazione del nuovo sistema energetico delle strutture parrocchiali ha interessato anche le sale per attività pastorali presenti al piano terreno del monastero. Otto nuovi ventilconvettori elettrici, dotati di apposito impianto con regolazione termostatica, provvedono al riscaldamento degli ambienti permettendo un veloce raggiungimento delle temperature impostate. Tutti gli impianti di climatizzazione sono stati installati dalla Ditta IMEC di Virga Giovanni di Rivoli e la progettazione è stata curata dal sottoscritto per ind. Marco Fornetti. I volontari, che già abitualmente si dedicano ai lavori di manutenzione delle strutture parrocchiali, hanno dato il loro prezioso appoggio per le opere accessorie e di completamento di tutti gli interventi. Con la stagione in corso verranno naturalmente monitorati i consumi reali ed effettuate le necessarie regolazioni agli apparati, per ottimizzare i consumi e migliorare il confort di fruizione degli ambienti serviti dai nuovi impianti. Grazie agli incentivi statali per l'installazione dei pannelli fotovoltaici e all'eliminazione di vecchi sistemi di riscaldamento ormai anti economici, si potranno conseguire negli anni a venire, notevoli riduzioni delle spese di riscaldamento degli ambienti che sono una delle voci di spesa più importanti nel bilancio parrocchiale.

Marco Fornetti

Comitato di Quartiere Mirafiori Borgata Strada Castello Mirafiori n. 57/3 (secondo seminterrato)

Il Comitato di Quartiere Mirafiori Borgata opera nell'intento di promuovere la partecipazione alla vita politico-sociale secondo i principi ispiratori dei Comitati di Quartiere torinesi riconosciuti dal Comune nel 1973 come libere associazioni pluralistiche, prive di personalità giuridica ed aperte a tutti i cittadini. È impegnato a realizzare il proprio obiettivo attraverso momenti di:

INFORMAZIONE-CULTURA-AGGREGAZIONE

BIBLIOTECA: prestito libri
LUNEDÌ ORE 16-17,30
MERCOLEDÌ ore 10-12
Riapertura lunedì 27/9

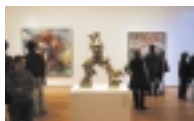


LABORATORIO DI LETTURA
Incontro mensile per confrontarsi su temi di letteratura e di attualità il 1° lunedì di ogni mese ore 16-17,30
Primo appuntamento 4 ottobre



YOGA PER LE DONNE
LUNEDÌ-GIOVEDÌ ore 9-10,30
MERCOLEDÌ ore 17-18,30
adesioni lunedì 27/9 ore 16-17,30
e mercoledì 29/9 ore 10-12
Inizio lunedì 4 ottobre

INVITO ALL'ARTE
Visite guidate a mostre e musei



PROIEZIONE DIAPOSITIVE
nel mese di ottobre

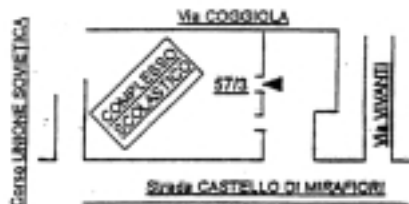
INVITO ALLA LETTURA
Incontro annuale alla scoperta e all'approfondimento di libri e autori

INCONTRI E DIBATTITI
Approfondimenti su temi politico-sociali con la partecipazione di esperti



PASSEGGIATE NATURALISTICHE
a piedi o in bicicletta
Nel mese di ottobre
passeggiata ai laghi di Avigliana

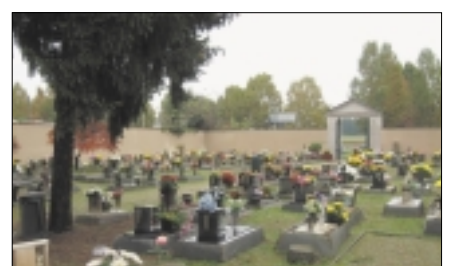
Tutte le attività si svolgono da ottobre a giugno
INFORMAZIONI - ADESIONI
lunedì ore 16-17,30 - mercoledì ore 10-12
Strada Castello Mirafiori 57/3
(secondo seminterrato)



1° novembre al cimitero

Anche quest'anno la consuetudine si è rinnovata. Lunedì 1 Novembre 2010 nel cimitero di Corso Unione Sovietica, si è svolta la cerimonia annuale comunitaria per ricordare i nostri cari defunti. Nonostante la pioggia e il tempo inclemente, è stato, come sempre, un appuntamento che continua ad essere

fortemente sentito dalla comunità locale nel segno della preghiera e della speranza. Durante la celebrazione, presieduta dal nostro parroco Don Giovanni, si sono ricordati nella preghiera, in particolare, i defunti di quest'anno. In un mondo sempre più frenetico e moderno, il "nostro" piccolo cimitero resta un angolo del mondo che fu, un angolo in cui il tempo sembra essersi fermato. Un angolo che nonostante sia sempre più "soffocato" da nuove costruzioni, resiste e mantiene intatto il suo "fascino" silenzioso. Per fortuna esistono ancora questi posti in cui è vera-



mente "bello" almeno una volta all'anno, potersi fermare e raccogliere in preghiera. Siamo certi che il prossimo anno si rinnoverà ancora questa bella tradizione. Ringraziamo ancora chi si prende cura del cimitero, mantenendo la pulizia e l'ordine. Un grazie anche a tutti i fedeli che hanno sfidato le intemperie del tempo per pregare per i nostri cari defunti.

La Redazione

Orario Ufficio Parrocchiale

Dal lunedì al venerdì: ore 09,00-11,00
ore 17,30-18,30

Sabato e festivi CHIUSO

Per pratiche di matrimonio:
prendere appuntamento con don Giovanni
cell. 333.28.30.759

DOMENICA 19 DICEMBRE
DURANTE LA SANTA MESSA DELLE 10:30
DON GIOVANNI FESTEGGERÀ
I SUOI 25 ANNI DI MINISTERO PARROCCHIALE
PRESSO LA NOSTRA COMUNITÀ.
SI INVITANO I FEDELI A CONDIVIDERE
CON LUI NELLA PREGHIERA
DELLA MESSA QUESTO
IMPORTANTE ANNIVERSARIO